

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 4 ottobre 2004

relativa a orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione

(2004/740/CE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 128, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo ⁽¹⁾,

previa consultazione del Comitato economico e sociale europeo,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽²⁾,

visto il parere del comitato per l'occupazione,

considerando quanto segue:

(1) La strategia europea per l'occupazione svolge un ruolo guida nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona in materia di occupazione e mercato del lavoro. La riforma della strategia europea per l'occupazione del 2003 ha sottolineato l'importanza dell'orientamento a medio termine e l'importanza dell'attuazione di tutte le politiche raccomandate negli orientamenti per l'occupazione.

(2) Gli orientamenti per l'occupazione dovrebbero essere oggetto di una revisione completa soltanto ogni tre anni,

⁽¹⁾ Parere reso il 22 aprile 2004 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

⁽²⁾ Parere reso il 29 settembre 2004 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

mentre negli anni intermedi il loro aggiornamento dovrebbe essere strettamente limitato. La task force europea per l'occupazione ha rilevato l'esigenza di raccomandazioni più severe e di un ricorso più efficace alla valutazione tra pari, piuttosto che quella di procedere a nuove modifiche degli orientamenti.

(3) Dalle conclusioni della task force europea per l'occupazione e dall'esame dei piani d'azione nazionali per l'occupazione degli Stati membri, contenuti entrambi nella relazione comune sull'occupazione 2003-2004 emerge che gli Stati membri e le parti sociali dovrebbero in via prioritaria aumentare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese all'evoluzione della situazione economica e delle domande sul mercato del lavoro; attrarre e mantenere un maggior numero di persone nel mercato del lavoro e rendere il lavoro un'opzione reale per tutti, anche agevolando i giovani inoccupati nell'accesso al primo impiego e incoraggiando i lavoratori anziani a restare sul mercato del lavoro; investire maggiormente e più efficacemente nel capitale umano e nell'apprendimento permanente, oltre che nella ricerca e sviluppo, comprese le piattaforme per l'eccellenza; garantire l'effettiva attuazione delle riforme con una governance migliore, anche tramite iniziative volte ad aumentare la partecipazione democratica, a persuadere i cittadini della necessità delle riforme e a rinsaldare i legami fra i finanziamenti dell'Unione europea — in particolare il Fondo sociale europeo (FSE) — e l'attuazione degli orientamenti europei per l'occupazione. Queste priorità si iscrivono pienamente nella logica degli orientamenti attuali e possono essere perseguite in questo ambito.

(4) Gli orientamenti per l'occupazione si applicano ai nuovi Stati membri a decorrere dall'adesione.

(5) Oltre ai presenti orientamenti per l'occupazione, gli Stati membri dovrebbero dare piena attuazione agli indirizzi di massima per le politiche economiche e garantire che l'azione sia pienamente coerente col mantenimento di finanze pubbliche sane e della stabilità macroeconomica,

DECIDE:

Articolo unico

Sono mantenuti gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione di cui all'allegato della decisione 2003/578/CE del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa a orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione⁽¹⁾; gli Stati membri ne tengono conto nelle loro politiche occupazionali.

Fatto a Lussemburgo, addì 4 ottobre 2004.

Per il Consiglio

Il presidente

A. J. DE GEUS

⁽¹⁾ GU L 197 del 5.8.2003, pag. 13.